
Carissima,

LA VENERATA nostra MADRE GENERALE:

1° E' spiacente nel dover ritardare le partecipazioni riguardanti gli Esercizi Spirituali, data l'anormalità dei tempi; spera, ciò nondimeno, di poter fra breve prendere deliberazioni in proposito, che si farà premura di comunicare.

2° Raccomanda che, in relazione alla data fissata nelle singole Ispettorie per le Vestizioni, Professioni e Rinnovazioni, si mandino per tempo i moduli esattamente compilati, (si veda di non omettere le necessarie e coscienziose notizie informative nella colonna delle osservazioni) affinché si possano far seguire le conferme con anticipazione alle relative scadenze. L'ordine e la regolarità sono fattori di molte virtù.

3° Crede che l'epoca tristissima nella quale ci troviamo sia più che sufficiente a sempre più animarci allo spirito di preghiera e di abnegazione, per ottenere dal Sacro Cuore di Gesù che ci venga mitigato il castigo, e che il risveglio generale di pietà e di fede congiunto a tante lacrime e a tanti sacrifici, affretti il trionfo del regno di Dio sopra la terra.

LA CONSIGLIERA M. ELISA:

1° Comunica che, oltre le relazioni di feste e grazie da pubblicarsi sul Bollettino Salesiano, le fu altresì affidata, dalla Rev.ma Madre Generale, la parte che riguarda le Consorelle Coadiutrici. Riporta quindi i due articoli che, nel nuovo Programma per l'accettazione delle Postulanti, le riguardano:

" Art.6°- L'Istituto ammette pure le così dette Suore Coadiutrici,

" incaricate specialmente dei lavori domestici e delle commissioni
" fuori di casa, per le quali si richiedono: speciale prudenza e
" serietà, buone maniere, intelligenza ed attitudine pel disbrigo
" degli affari."

" Art.7°- Le Coadiutrici formano con le altre Suore dell'Istituto,
" che dividono con esse una parte dei lavori di casa, una sola me-
" desima famiglia, tutte soggette alle medesime Costituzioni, ai
" medesimi Regolamenti ed orari."

2° Prega le RR. Ispettrici d'inviare note delle Suore Coadiutrici della rispettiva loro Ispettorìa. - Qui crede opportuno raccomandare, in modo tutto particolare, alle Ispettrici la scelta ed anche alle Direttrici la proposta e la formazione di queste nostre care Consorelle. Son desse infatti le modeste e fedeli messaggere che ogni giorno ci rappresentano per le vie delle città o de' paeselli, che fanno da Angeli Custodi alle nostre alunne frequentanti le scuole esterne, che trattano gl'interessi dell'Istituto negli Uffici pubblici, ne' negozi, sulle piazze, e che disimpegnano a fianco delle Superiori stesse le più delicate incombenze. La Missione della nostra Suora Coadiutrice, essendo dunque molto importante, domanda di per se stessa una speciale benevolenza per parte di tutte le Superiori e Consorelle.

LA CONSIGLIERA M. MARINA:

1° Esorta vivamente le ottime Direttrici e le buone Suore incaricate della Biblioteca popolare circolante a vantaggio delle Ex-Allieve, delle Oratoriane e delle Alunne, a voler approfittare delle vacanze per aver particolare cura e pensiero di detta Biblioteca, sia per il buon ordine dei libri che già si posseggono, sia per lo studio, la conoscenza e l'acquisto di libri nuovi

tra i maggiormente vantaggiosi alla nostra carissima gioventù.

Sa che ognuna conosce l'importanza di tale opera; tuttavia, per sempre più animare tutte a cooperarvi con ogni possibile diligenza, le richiama a ciò che, per la diffusione della Buona Stampa, S.S. Papa Benedetto XV ha recentemente disposto (v. Bollettino Salesiano -italiano- giugno 1915, p. 166); richiama tutte agli insegnamenti e agli esempi del Ven. nostro Fondatore e Padre: insegnamenti ed esempi sapientemente ed efficacemente seguiti dai Figli suoi (v. Bollettino suddetto, p. 191); richiama, infine, a tutto ciò che per la diffusione della Buona Stampa è stabilito dal Manuale al Capo VI (p.90) e dalle Disposizioni dichiarative delle Deliberazioni del VII° Cap. Gen. (p.42, art.26-27-28-29-30-31-32).

Certa che, sempre, ma particolarmente in quest'anno Centenario del Ven. nostro Fondatore, tutte con speciale diligenza si dedicheranno ad un'opera cui il Ven. Don Bosco consacrò molte ore della sua preziosa esistenza, confida nei benefici risultati dello zelo di ciascuna, avvalorato dall'aiuto e dalla speciale protezione della potente Ausiliatrice de' Cristiani e Madre nostra Celeste.

L'ECONOMA GENERALE M. ANGIOLINA:

1° E' sicura che le ottime Ispettrici, per mezzo delle loro Econome, conservano -anche per eventuali richieste- regolare Registro delle condizioni d'accettazione d'ogni singola Suora entrata nella loro Ispettorìa. Tale registro, incominciato e conservato nel Postulato, deve riportarsi poi a quello del Noviziato, e questo a quello Ispettoriale, intitolato " Interessi Suore Professe ".

2° Ringrazia le RR. Ispettrici che già le spedirono i Rend. Amm. Ispett. e delle Case, e si raccomanda per quelli che ancora mancano.

LA SOTTOSCRITTA:

1° Invia altri due articoli del Programma-Postulanti:

" Art.1°bis - L'età fissata è dai 15 ai 25 anni"(v. Circolare N° 6 parte della Ven.ta Madre Generale, n° 3). L'esperienza dimostra che passata quest'età una figlia più difficilmente si adatta alle esigenze della vita comune e si presta meno alla formazione di Figlia di Maria Ausiliatrice, che dev'essere disposta ad un continuo sacrificio per stare con la gioventù, e ciò senza troppo violentare la natura cui in generale, a 25 anni ha viste ed abitudini già proprie.....; e per cambiarle non sempre basta la buona volontà.

" Art.2°- La richiedente non dev'essere stata religiosa in altro Istituto o Congregazione."

2° Invita tutte le sue buone Consorelle, nessuna eccettuata, a studiare e praticare con frutto l'arte di essere e di rendere felici, cominciando dal conservare la calma nelle contrarietà, e far sì che il nostro parlare e rispondere sia improntato sempre a bontà e dolcezza. Gesù benedetto compenserà certamente questi nostri sforzi con grazie specialissime!

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria